



Banca di Credito Cooperativo di San Pietro in Vincio Società Cooperativa
Sede sociale Via Provinciale Lucchese 125/B
Iscritta all'Albo delle banche al n. 2305-10
Iscritta all'Albo delle società cooperative al n. A154088
Capitale sociale Euro 2.720.924,76
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Pistoia, Codice Fiscale e Partita
IVA 00135550473

**PROSPETTO INFORMATIVO PER LE EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE
C.D. PLAIN VANILLA**

**OFFERTA DI OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE
BCC S. PIETRO IN VINCIO TV 01/10/2008 – 01/10/2011 49° EMISSIONE
fino ad un ammontare massimo di €uro 8.000.000,00
IT0004405673**

La BCC di S. Pietro in Vincio, nella persona del suo legale rappresentante *pro-tempore*, svolge il ruolo di emittente, di offerente e di soggetto responsabile del collocamento della presente offerta.

**Il presente Prospetto Informativo Semplificato non è sottoposto
all'approvazione della Consob ed è stato depositato presso l'Autorità di
Vigilanza in data 28/08/2008**

INDICE:

I – INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

1. Persone responsabili	pag. 3
2. Denominazione e forma giuridica	pag. 3
3. Sede Legale e sede amministrativa	pag. 3
4. Numero di iscrizione all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia	pag. 3
5. Gruppo bancario di appartenenza e relativo numero di iscrizione all'albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia	pag. 3
6. Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'emittente	pag. 3
7. Eventuale rating, riferito al periodo precedente l'emissione, con indicazione del soggetto che lo ha rilasciato	pag. 3
8. Eventuali conflitti di interesse attinenti il collocamento dei titoli	pag. 3

II – INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

1. Persone responsabili	pag. 4
1.1. Indicazione delle Persone responsabili.....	pag. 4
1.2. Dichiarazione di responsabilità.....	pag. 4
2. Fattori di rischio	pag. 4
3. Informazioni fondamentali	pag. 5
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione.....	pag. 5
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	pag. 6
4. Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire/da ammettere alla negoziazione	pag. 6
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari.....	pag. 6
4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	pag. 6
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	pag. 6
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari.....	pag. 6
4.5 Ranking degli strumenti finanziari	pag. 6
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari.....	pag. 6
4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare.....	pag. 6
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.....	pag. 9
4.9 Rendimento effettivo del titolo.....	pag. 9
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti.....	pag. 10
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	pag. 10
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari.....	pag. 10
5. Condizioni dell'offerta	Pag. 10
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	pag. 10
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	pag. 10
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta.....	pag. 10
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta.....	pag. 10
5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	pag. 10

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	pag. 10
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	pag. 10
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta.....	pag. 10
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione.....	pag. 11
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione.....	pag. 11
5.2.1 Destinatari dell'offerta.....	pag. 11
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazioni.....	pag. 11
5.3 Fissazione del prezzo.....	pag. 11
5.3.1 Prezzo di offerta.....	pag. 11
5.4 Collocamento e sottoscrizione.....	pag. 11
5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento.....	pag. 11
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	pag. 11
6. Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione	Pag. 11
6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari.....	pag. 11
6.2 Quotazione su altri mercati	pag. 11
6.3 Soggetti che assumono l'impegno di agire quali intermediari nel mercato secondario.....	pag. 11
7. Informazioni supplementari	Pag. 11
7.1 Consulenti legati all'emissione.....	pag. 11
7.2 Informazioni contenute nel Prospetto sottoposte a revisione.....	pag. 11
7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.....	pag. 11
7.4 Informazioni provenienti da terzi.....	pag. 12
7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario.....	pag. 12

I – INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

1. Persone responsabili

La Banca di Credito Cooperativo di S. Pietro in Vincio - Società Cooperativa, con sede legale in Via Provinciale Lucchese 125/B, 51100 Pistoia, rappresentata legalmente ai sensi dell'art. 40 dello Statuto sociale dal Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione **Sig. Baldi Giuliano**, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto.

La Banca di Credito Cooperativo di S. Pietro in Vincio - Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione **Sig. Baldi Giuliano** dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il presente Prospetto è conforme al modello depositato in Consob.

Banca di Credito Cooperativo di San Pietro in Vincio
Società Cooperativa
Il Vice-Presidente
Sig. Baldi Giuliano
Firma

Il Presidente del Collegio Sindacale
Dott. Stefano Sala
Firma

2. Denominazione e forma giuridica

La denominazione legale dell'emittente è Banca di Credito Cooperativo di S. Pietro in Vincio società cooperativa
La Banca di Credito Cooperativo di S. Pietro in Vincio, è una società cooperativa a mutualità prevalente.

3. Sede legale e sede amministrativa

La Banca di Credito Cooperativo di S. Pietro in Vincio ha sede legale in via Provinciale Lucchese, 125/B, 51100 Pistoia, tel. 0573/91391 e sede amministrativa in via Provinciale Lucchese, 125/B, 51100 Pistoia, tel. 0573 91391.

4. Numero di iscrizione all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia

La Banca di Credito Cooperativo di S. Pietro in Vincio è iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero 2305-10; Codice ABI 08829.

5. Gruppo bancario di appartenenza e relativo numero di iscrizione all'albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia

La Banca di Credito Cooperativo di S. Pietro in Vincio non appartiene a nessun gruppo bancario.

6. Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'emittente

Aggregato	2006	2007
Patrimonio di vigilanza	13.688.000	15.548.420
Tier One Capital Ratio	12.403.000	14.272.751
Sofferenze lorde/impieghi	2,70%	2,80%
Sofferenze nette/impieghi	0,87%	0,85%
Utile di esercizio	1.251.273	694.460

7. Eventuale rating, riferito al periodo precedente l'emissione, con indicazione del soggetto che lo ha rilasciato.

La Banca di Credito Cooperativo di S. Pietro in Vincio non ha richiesto l'attribuzione del rating.

8. Eventuali conflitti di interesse attinenti il collocamento dei titoli

Si segnala che il presente collocamento è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di S. Pietro in Vincio ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

II – INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL’EMISSIONE

1. Persone responsabili

1.1 Indicazione delle Persone responsabili

La Banca di Credito Cooperativo di S. Pietro in Vincio - Società Cooperativa, con sede legale in via Provinciale Lucchese 125/B, 51100 Pistoia, rappresentata legalmente ai sensi dell’art. 40 dello Statuto sociale dal Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione **Sig. Baldi Giuliano**, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Banca di Credito Cooperativo di S. Pietro in Vincio – Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione **Sig. Baldi Giuliano**, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il presente Prospetto è conforme al modello depositato in Consob.

Banca di Credito Cooperativo di San Pietro in Vincio
Società Cooperativa
Il Vice-Presidente
Sig. Baldi Giuliano
Firma

Il Presidente del Collegio Sindacale
Dott. Stefano Sala
Firma

2. Fattori di rischio

La Banca di Credito Cooperativo di S. Pietro in Vincio, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente Prospetto, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione della presente obbligazione.

RISCHIO_EMITTENTE

E’ il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo di S. Pietro in Vincio - Società cooperativa, quale emittente del presente prestito obbligazionario “**BCC S. PIETRO IN VINCIO TV 01/10/2008 – 01/10/2011 49° emissione**“ non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

E’ il rischio rappresentato dall’eventuale riduzione del prezzo del titolo dovuto alla difficoltà di trovare sul mercato dei capitali un investitore, istituzionale o retail, disposto ad acquistare il titolo in esame.

RISCHIO DI PREZZO

E’ il rischio rappresentato da possibili variazioni del prezzo dovute alle mutevoli condizioni di mercato.

RISCHIO DI TASSO

E’ il rischio rappresentato da eventuali variazioni - **in diminuzione** - dei livelli di tasso di interesse; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato della componente obbligazionaria a tasso variabile, riducendo conseguentemente – per tale emissione – il valore del titolo.

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Il Regolamento del prestito obbligazionario prevede, nell’ipotesi di non disponibilità del parametro di indicizzazione degli interessi, particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell’Emittente operante come agente di calcolo. Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non

disponibilità del parametro di indicizzazione sono riportate in maniera dettagliata nell'articolo 17 del Regolamento del prestito ed al successivo paragrafo 4.7.

RISCHIO CONNESSO ALLA EVENTUALE VARIAZIONE O INTRODUZIONE DI IMPOSTE FISCALI GRAVANTI SULLE OBBLIGAZIONI

Sono a carico dell'Obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni ed/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data di redazione del presente Prospetto e descritto al Paragrafo 4.14 "Regime Fiscale", non muti durante la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dalle Obbligazioni. Qualora durante la vita delle Obbligazioni, quale conseguenza di modifiche alla normativa fiscale applicabile, i pagamenti relativi alle Obbligazioni siano assoggettati a ritenuta alla fonte o altro tipo di imposta, contributo o onere governativo, e, di conseguenza, l'Emittente debba trattenere tale imposta, onere o contributo dai pagamenti agli investitori, l'Emittente effettuerà i pagamenti solo dopo aver trattenuto le somme corrispondenti e non corrisponderà agli investitori alcun importo aggiuntivo a compensazione delle maggiori trattenute. Di conseguenza, qualora tali trattenute si rendano necessarie, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello previsto in origine. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative quali quelle sopra descritte si verificheranno entro la scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI

Poiché l'emittente agisce anche in veste di agente per il calcolo, ovvero soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

RISCHIO DI SPREAD NEGATIVO

Avendo uno spread negativo il rendimento offerto dalle obbligazioni presenta uno sconto rispetto al rendimento del parametro di riferimento. Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating dell'emittente e dello strumento finanziario in emissione.

RISCHIO DI ASSENZA DI INFORMAZIONE SUCCESSIVA ALL'EMISSIONE

Il rischio di assenza di informazione successiva all'emissione è rappresentato dalla circostanza che non sussiste nessun obbligo da parte dell'emittente di fornire informazioni sull'andamento del parametro di indicizzazione cui sono legate le obbligazioni.

RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI RATING

Agli strumenti finanziari emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di S. Pietro in Vincio non è stato attribuito nessun rating.

RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DELLA GARANZIA DI PAGAMENTO

Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità ed i limiti previsti nello Statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale a scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto a cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto dei titoli per i 3 (tre) mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un importo massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno,38 euro). Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli Amministratori, dai Sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

3. Informazioni fondamentali

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

La Banca di Credito Cooperativo di S. Pietro in Vincio, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore* Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione **Sig. Baldi Giuliano** attesta che, per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti di interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organi di direzione e di vigilanza verso la BCC e/o verso i loro interessi privati e/o i loro obblighi. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla BCC in conformità al disposto dell'articolo 136 del D.Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Si segnala, peraltro, che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di S. Pietro in Vincio ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

La presente offerta è riconducibile all'attività di raccolta del risparmio, essa ha lo scopo di acquisire la provvista per erogare il credito a favore dei soci e della clientela che opera nella zona di competenza.

4. Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire/da ammettere alla negoziazione

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Il prestito obbligazionario "BCC S. PIETRO IN VINCIO TV 01/10/2008 – 01/10/2011 49° emissione", codice ISIN IT0004405673, ha una durata stabilita in **36 mesi**, ha valore nominale di emissione **€uro 8.000.000,00 (euro ottomilioni/00)**, ed è indicizzato al tasso Euribor 6 mesi denaro base 360 – 0,15 e ad ogni scadenza cedolare, corrisponde una cedola stabilita secondo questa indicizzazione.

4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Il regolamento del presente prestito obbligazionario è redatto secondo la legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi **taglio pari ad euro 1.000,00**, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Il prestito obbligazionario è denominato in **€uro** e la cedola del prestito è anch'essa denominata in **€uro**.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Non è previsto un ranking tra le obbligazioni emesse dalla banca.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole d'interesse alle date di pagamento interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

➤ DATA GODIMENTO E SCADENZA DEGLI INTERESSI

Il prestito ha godimento in data **01/10/2008** e gli interessi calcolati su base ACT/ACT saranno pagati in **n. 6 rate** semestrali (01/04/09-01/10/09-01/04/10-01/10/10-01/04/11-01/10/11) posticipate al netto dell'imposta sostitutiva e di spese.

➤ METODO DI DETERMINAZIONE DELLE CEDOLE

Il tasso di interesse della prima cedola pagabile in data **01/04/2009** è del **5,40% lordo su base annua 4,725% netto su base annua**, che corrisponde ad un tasso su base **semestrale del 2,70% lordo e del 2,3625% netto**. Il valore lordo di ogni cedola successiva alla prima **sarà pari alla media del tasso Euribor a 6 mesi denaro base 360 relativo al mese precedente quello di decorrenza del godimento della cedola stessa, diminuito di uno spread di 0,15 punti base (vedere formula sotto riportata*)**.

I calcoli saranno eseguiti dalla Banca di Credito Cooperativo di S. Pietro in Vincio. La media di tale tasso sarà rilevata a cura della Banca su "Il Sole 24 Ore" (o, in mancanza, su altri quotidiani economici) e reso noto su richiesta, presso i locali aperti al pubblico della Banca e nelle filiali della stessa, entro il quinto giorno successivo al giorno di godimento della cedola. Qualora la rilevazione o il riferimento al parametro non fosse possibile per qualsiasi motivo, si farà riferimento ad un parametro sostitutivo che per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si presenti più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto. Qualora il pagamento degli interessi cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo. **L'ultima cedola interessi è pagabile in data 01/10/2011.**

*formula calcolo cedole semestrali, con arrotondamento del risultato allo 0,01 più vicino:

$$(\text{Euribor 6 mesi denaro base 360} - 0,15) / 2$$

Dove:

€uribor 6 mesi/360: media mensile dei tassi denaro sui prestiti interbancari a 6 mesi relativi al mese antecedente a quello in cui ha inizio il godimento della cedola, rilevabile su "Il Sole 24 Ore" o altro quotidiano specializzato.

▪ INDICAZIONI SUL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE DELLE CEDOLE

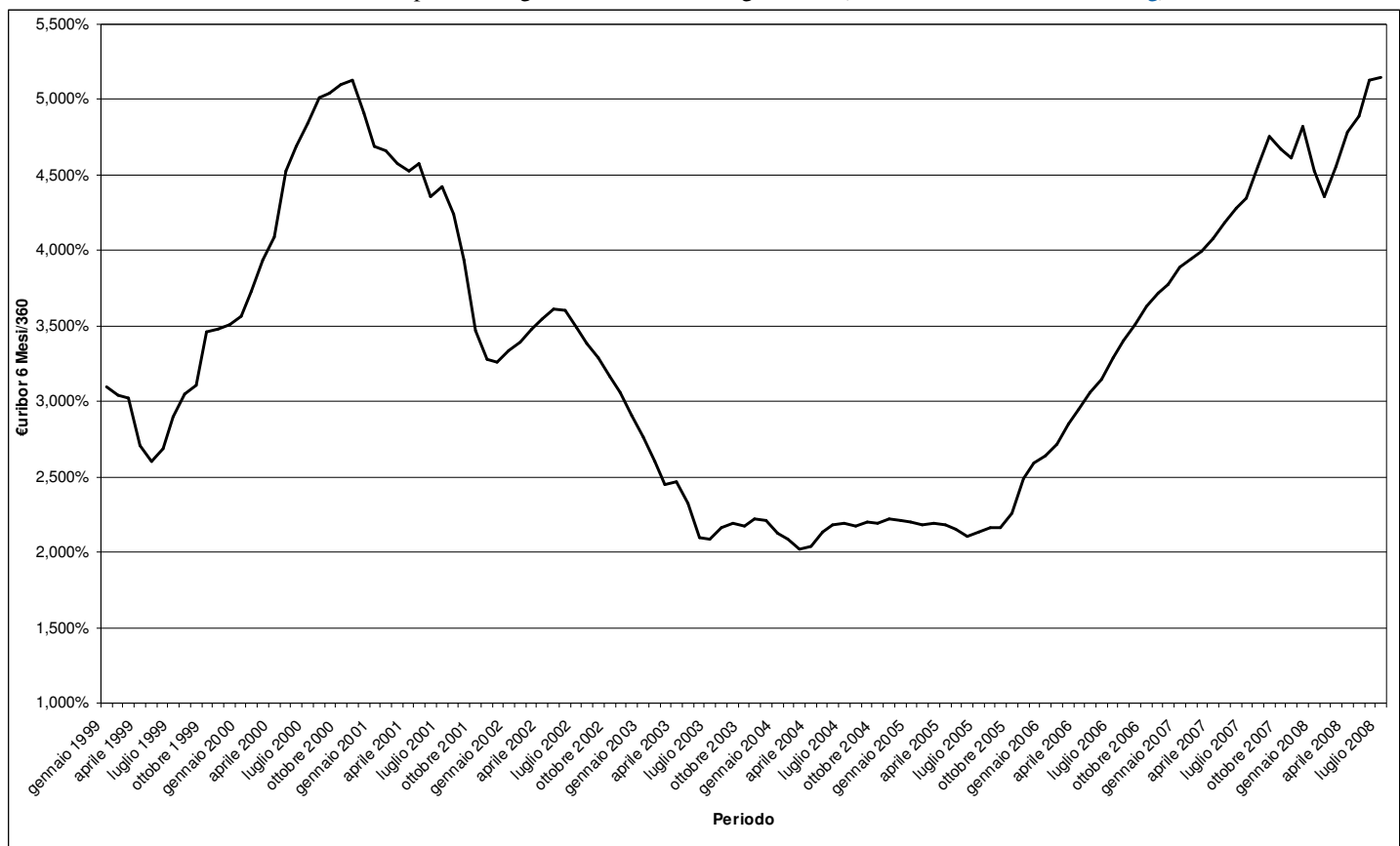
L'andamento del tasso €uribor a 6 mesi denaro base 360 e le indicazioni circa il suo comportamento passato e futuro possono essere rilevate sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". La media del tasso €uribor a 6 mesi base 360 relativo al mese di luglio 2008 è stata del **5,146%** per cui, ipotizzandone la costanza nel tempo, ed applicando la formula sopra riportata per il calcolo, il tasso annuo lordo nominale d'interesse per le cedole successive alla prima sarebbe pari al **5,00% lordo** e **4,375% netto**, che corrisponde ad un tasso semestrale del **2,50% lordo** e di **2,1875% netto su base semestrale**. Il rendimento effettivo a scadenza su base annua, al netto dell'effetto fiscale, alla date del 21/05/2008, calcolato in regime di capitalizzazione composta corrisponde al **4,50%**.

▪ PRESCRIZIONE

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono dopo cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, per quanto riguarda gli interessi, e dopo dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile, per quanto riguarda il capitale.

▪ EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Al fine di consentire all'investitore l'acquisizione di informazioni circa l'andamento del parametro di riferimento negli anni passati, viene di seguito riportata una rappresentazione grafica dei valori della media mensile del tasso €uribor 6 mesi base 360, a partire dal gennaio 1999 sino a luglio 2008 (fonte dei dati: www.euribor.org):



Avvertenza: l'andamento storico del suddetto parametro non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.

▪ DESCRIZIONE DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

L'**€uribor** (acronimo di **EURO Inter Bank Offered Rate**, *tasso interbancario di offerta in euro*) è un tasso di riferimento, calcolato giornalmente, che indica il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in Euro tra le principali banche europee. Attualmente viene determinato ("fissato") dalla European Banking Federation (EBF) intorno alle ore 11 CET, come media dei tassi di deposito interbancario tra un insieme di banche, oltre 50. Non c'è un solo tasso Euribor: vengono infatti definiti tassi per durate di tempo differenti, che variano tra una settimana e un anno.

▪ EVENTI DI TURBATIVA DEL MERCATO AVENTI UNA INCIDENZA SUL SOTTOSTANTE E REGOLE DI ADEGUAMENTO APPLICABILI IN CASO DI FATTI AVENTI UN'INCIDENZA SUL SOTTOSTANTE

Se una delle date di rilevazione cade in un giorno in cui il Parametro di Indicizzazione non è disponibile, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione. Qualora nel corso della vita della Obbligazione si verificano eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Agente per il Calcolo, ne modificano la struttura o ne compromettono l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere, nella massima misura possibile, inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta rese pubbliche.

▪ CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN CCT DI PARI DURATA

Prendendo il CCT 01/11/2011 (ISIN IT0003746366) come titolo di confronto possiamo notare che il prezzo dello stesso, al 08/08/2008 è di **99,49** con un rendimento effettivo netto su base annua del **4,30%**, mentre la nostra obbligazione, in ipotesi di costanza di valori del parametro di riferimento, avrebbe un rendimento effettivo netto del **4,50%**.

▪ EVOLUZIONE STORICA DEL TITOLO IN ESAME SULLA BASE DELLA STORICIZZAZIONE DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO.

In base all'andamento del parametro di riferimento di cui al punto precedente, si riportano di seguito, a mero titolo di esempio, i valori del tasso annuo lordo di un prestito avente le medesime caratteristiche di quello oggetto del presente Prospetto, assunti per effetto delle variazioni citate.

Data rilevazione	Media €uribor 6 mesi denaro base 360	Data pagamento	Tasso Cedola Lorda Semestrale*	Tasso Cedola Lorda Annua	Tasso Cedola Netta Semestrale	Tasso Cedola Netta Annua
Media Settembre 2005	2,160%	01/04/2006	1,01%	2,02%	0,88%	1,77%
Media Marzo 2006	2,850%	01/10/2006	1,35%	2,70%	1,18%	2,36%
Media Settembre 2006	3,511%	01/04/2007	1,68%	3,36%	1,47%	2,94%
Media Marzo 2007	3,995%	01/10/2007	1,92%	3,84%	1,68%	3,36%
Media Settembre 2007	4,754%	01/04/2008	2,30%	4,60%	2,01%	4,03%
Media Marzo 2008	4,557%	01/10/2008	2,20%	4,40%	1,93%	3,85%

*Calcolata in base alla formula evidenziata al paragrafo 4.7.

Si avverte sin da ora l'investitore che le informazioni circa l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione ed il rendimento del Prestito in questione sono fornite con mera finalità informativa e di raffronto; non vi è garanzia che in futuro tale tasso assuma valori in linea con quelli indicati e che il rendimento effettivo del Prestito risulti in linea con quello riportato.

▪ ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti evidenziando i seguenti scenari:

- positivo, in caso di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione;
- intermedio, in caso di costanza del Parametro di Indicizzazione;
- negativo, in caso di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione.

SCENARIO a): Ipotesi più favorevole, ipotizzando un apprezzamento del parametro di riferimento di 0,25 p.b.

Data rilevazione	Media €uribor 6 mesi denaro base 360	Data pagamento	Tasso Cedola Lorda Semestrale*	Tasso Cedola Lorda Annua	Tasso Cedola Netta Semestrale	Tasso Cedola Netta Annua
I° Cedola		01/04/2009	2,70%	5,40%	2,36%	4,73%
Media Marzo 2009	5,396%	01/10/2009	2,62%	5,24%	2,29%	4,59%
Media Settembre 2009	5,646%	01/04/2010	2,75%	5,50%	2,41%	4,81%
Media Marzo 2010	5,896%	01/10/2010	2,87%	5,74%	2,51%	5,02%
Media Settembre 2010	6,146%	01/04/2011	3,00%	6,00%	2,63%	5,25%
Media Marzo 2011	6,396%	01/10/2011	3,12%	6,24%	2,73%	5,46%

Ipotizziamo che il parametro di indicizzazione delle Obbligazioni subisca una variazione in aumento nel corso della durata del prestito obbligazionario come mostrato nella tabella precedente. In tale ipotesi, alla scadenza, il rendimento effettivo su base annua, al lordo dell'effetto fiscale, sarebbe pari a **5,647%** (**4,934%** al netto dell'attuale effetto fiscale).

SCENARIO b): Ipotesi intermedia, considerando una costanza nel tempo del parametro di riferimento

Data rilevazione	Media €uribor 6 mesi denaro base 360	Data pagamento	Tasso Cedola Lorda Semestrale*	Tasso Cedola Lorda Annua	Tasso Cedola Netta Semestrale	Tasso Cedola Netta Annua
I° Cedola		01/04/2009	2,70%	5,40%	2,36%	4,73%
Media Marzo 2009	5,146%	01/10/2009	2,50%	5,00%	2,19%	4,38%
Media Settembre 2009	5,146%	01/04/2010	2,50%	5,00%	2,19%	4,38%
Media Marzo 2010	5,146%	01/10/2010	2,50%	5,00%	2,19%	4,38%
Media Settembre 2010	5,146%	01/04/2011	2,50%	5,00%	2,19%	4,38%
Media Marzo 2011	5,146%	01/10/2011	2,50%	5,00%	2,19%	4,38%

Ipotizziamo che il parametro di indicizzazione delle Obbligazioni rimanga costante nel corso della durata del prestito obbligazionario come mostrato nella tabella precedente. In tale ipotesi, alla scadenza, il rendimento effettivo su base annua, al lordo dell'effetto fiscale, sarebbe pari a **5,152%** (**4,50%** al netto dell'attuale effetto fiscale).

SCENARIO c): Ipotesi meno favorevole, ipotizzando un deprezzamento del parametro di riferimento di 0,25 p.b.

Data rilevazione	Media €uribor 6 mesi denaro base 360	Data pagamento	Tasso Cedola Lorda Semestrale*	Tasso Cedola Lorda Annua	Tasso Cedola Netta Semestrale	Tasso Cedola Netta Annua
I° Cedola		01/04/2009	2,70%	5,40%	2,36%	4,73%
Media Marzo 2009	4,896%	01/10/2009	2,37%	4,74%	2,07%	4,15%
Media Settembre 2009	4,646%	01/04/2010	2,25%	4,50%	1,97%	3,94%
Media Marzo 2010	4,396%	01/10/2010	2,12%	4,24%	1,86%	3,71%
Media Settembre 2010	4,146%	01/04/2011	2,00%	4,00%	1,75%	3,50%
Media Marzo 2011	3,896%	01/10/2011	1,87%	3,74%	1,64%	3,27%

Ipotizziamo che il parametro di indicizzazione delle Obbligazioni subisca una variazione in diminuzione nel corso della durata del prestito obbligazionario come mostrato nella tabella precedente. In tale ipotesi, alla scadenza, il rendimento effettivo su base annua, al lordo dell'effetto fiscale, sarebbe pari a **4,646%** (**4,058%** al netto dell'attuale effetto fiscale).

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Il titolo scade in data **01/10/2011** e da tale data cesserà di produrre interessi. Le obbligazioni saranno rimborsate in unica soluzione. Il rimborso del capitale avverrà alla pari, cioè al prezzo di **100,00**. Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverrà mediante accredito in conto, per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli Spa.. Qualora il pagamento del rimborso del capitale cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Non è previsto il rimborso anticipato del presente prestito.

4.9 Rendimento effettivo del titolo

Il rendimento effettivo annuo massimo e minimo è variabile in relazione all'andamento del tasso €uribor a 6 mesi denaro base 360 – 0,15, parametro al quale il prestito è indicizzato.

Per la prima cedola semestrale, il rendimento effettivo del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, è pari al **5,47% lordo** ed al **4,78% netto** (calcolato ipotizzando la ritenuta fiscale nella misura attuale del 12,50%).

Per le cedole successive, il rendimento effettivo annuo del titolo, calcolato con le medesime modalità di cui sopra è pari al **5,152% lordo** ed al **4,50% netto**.

Tale rendimento è stato determinato utilizzando il criterio di indicizzazione previsto al paragrafo 4.7, tenendo conto della prima cedola prefissata al 5,40% lordo annuo e applicando l'ultimo valore assunto al parametro di riferimento €uribor 6 mesi denaro base 360, relativo al mese di luglio 2008, pari al **5,146%**. Tale valore è stato ipotizzato costante per tutta la durata dell'obbligazione.

Non è previsto un rendimento annuo minimo garantito.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti alcuna forma di rappresentanza degli obbligazionisti..

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L'emissione del prestito obbligazionario è stata deliberata in data **07/08/2008** dal Direttore Generale in forza della delega conferita dal Consiglio di Amministrazione. Il presente prestito obbligazionario presenta caratteristiche standard ai sensi delle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le banche e come tale non è soggetto a comunicazione preventiva a Banca d'Italia.

L'autorizzazione del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo è stata concessa in data **26/08/2008**.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione del prestito obbligazionario è il **01/10/2008**.

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.lgs n. 239/96 e D.lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

5. Condizioni dell'offerta

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo del prestito obbligazionario è di nominali euro **8.000.000,00 (ottomilioni/00)** suddiviso in massimo **n. 8.000 obbligazioni** di nominali **euro 1.000 cadauna**, rappresentati da titoli al portatore.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

Le obbligazioni saranno offerte dal **01/09/2008** al **30/01/2009** compresi, salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento, per il tramite della Banca di Credito Cooperativo di S. Pietro in Vincio e delle sue filiali. La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la BCC e le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, presso uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente. Copia del presente Prospetto sarà disponibile presso la Sede e le Filiali della Banca emittente. Il Prospetto sarà reso disponibile anche attraverso il sito Internet www.vibanca.it.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per **importi minimi di euro 10.000,00 (taglio di emissione)**. Sono consentiti tagli di emissione più elevati per importi comunque **multipli di euro 1.000,00** (pari al valore nominale di ogni obbligazione). L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento in contante ovvero mediante addebito in conto corrente sarà effettuato il giorno di sottoscrizione dell'obbligazione; i titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca di Credito Cooperativo di S. Pietro in Vincio entro 5 giorni successivi alla conclusione del periodo dell'offerta, comunicherà i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato presso la Sede e tutte le filiali della banca emittente. Detto annuncio sarà pubblicato anche attraverso il sito Internet www.vibanca.it.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente sul mercato italiano e destinate alla clientela *retail* dell'emittente Banca di Credito Cooperativo di S. Pietro in Vincio.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazioni

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta del presente prestito è pari al **100%** del valore nominale, e cioè **1.000,00 Euro per obbligazione**, senza aggravio di spese ed imposte, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di decorrenza del prestito.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di S. Pietro in Vincio che opererà per il tramite del **Sig. Baldi Giuliano** quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali della BCC, mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

6. Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Il prestito obbligazionario non sarà oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione; tuttavia la BCC si riserva la facoltà di negoziare in contropartita diretta le proprie obbligazioni, fornendo, a richiesta, prezzi in acquisto ed in vendita in base a quanto riportato nella *policy* di esecuzione e trasmissione ordini.

6.2 Quotazione su altri mercati

Il titolo in oggetto non è trattato su altri mercati regolamentati.

6.3 Soggetti che assumono l'impegno di agire quali intermediari nel mercato secondario

Non esistono soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari delle operazioni sul mercato secondario.

7. Informazioni supplementari

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nel Prospetto sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nel presente Prospetto non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nel presente prospetto.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nel presente Prospetto, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario

La Banca di Credito Cooperativo di S. Pietro in Vincio non è fornita di rating così come il presente prestito obbligazionario.